

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3

“PIANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUE”

\*\*\*

### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il Decreto Legislativo 2 luglio 1993, n. 275 (Riordino in materia di concessione di acque pubbliche) recepito con Legge Regionale 15 marzo 1994 n. 5;
- VISTA** la Legge 05/01/1994 n. 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 18/02/1999 n. 238 recante disposizioni per l'attuazione di disposizioni in materia di risorse idriche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 11/05/1999 n. 152 recante disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento;
- VISTA** la Legge Regionale 15/05/2000, n. 10 recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

- VISTO** il Decreto Legislativo 03/05/2006 n. 152 (Norme in materia ambientale)
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTO** il protocollo di legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture delle province siciliane e Confindustria Sicilia;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 n. 167/Serv.5°/S.G. (Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Siciliana);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni)
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1714/DAR del 27/11/2017 con il quale sono stati aggiornati i "Canoni demaniali unitari relativi all'uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d'uso", per l'anno 2018;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti 18/07/2016 n. 1065 con il quale è stato conferito all'ing. Giuseppe Dragotta l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 "Pianificazione, regolazione ed uso delle acque", con la medesima decorrenza;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 04/01/2018 n. 8 con il quale è stato conferito all'ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 19 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018);
- VISTA** l'istanza, assunta in data 30/01/2012 al protocollo n. 35395 dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo e corredata di progetto a firma del geometra Alfredo Lo Re, iscritto al n°3249 dell'Albo dei Geometri della provincia di Palermo, con la quale la ditta
- DI MARTINO Rosa – [REDACTED] – [REDACTED]  
residenza: [REDACTED], via [REDACTED] n. [REDACTED]
- ha chiesto, ai sensi del Regio Decreto 11/12/1933 n.1775, il rinnovo del decreto di concessione D.C.S. n° 01598/18<sup>a</sup> emesso in data 27/09/2001 dall'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici, per la derivazione di un volume annuo pari a mc 8.426 di acqua dalle sorgenti "Pietro e Cilio" site in località Cuca, in catasto alle particelle nn. 221 e 636 del foglio di mappa n. 23 del comune di Polizzi Generosa, per uso irriguo di una superficie di ha 01.07.25 costituita dalle particelle meglio specificate nel disciplinare che al presente si allega costituendone parte integrante;

**VISTI** gli atti di compiuta istruttoria -trasmessi con nota prot. n° 354455 del 18/12/2013- con i quali l'Ufficio del Genio Civile di Palermo, preso atto che non furono prodotte opposizioni né domande concorrenti e, avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti e alla tipologia di derivazione richiesta, esprime il parere che possa assentirsi alla ditta richiedente di derivare dalle sorgenti "Pietro e Cilio" site in località Cuca, in catasto alle particelle nn. 221 e 636 del foglio di mappa n. 23 del comune di Polizzi Generosa, oggetto dell'istanza, complessivi metri cubi annui 8.426 di acqua, da prelevare nel periodo 1 Maggio÷31 Ottobre di ogni anno, corrispondenti a una portata media nel periodo di moduli 0,0053 pari a l/sec 0,53 per uso irriguo;

**CONSIDERATO** che può condividersi il citato parere di compiuta istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo e pertanto può concedersi alla ditta istante la concessione a derivare acqua dalla fonte sopra citata in aderenza con le conclusioni istruttorie dello stesso ufficio del Genio Civile;

**VISTO** il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, redatto in conformità a quanto previsto dal Regio Decreto 14/08/1920 n.1285, sottoscritto dalla ditta istante in data 23/06/2017 presso l'Ufficio del Genio Civile di Palermo dove è stato registrato in pari data al n. 39 di repertorio e che costituisce parte integrante del presente Decreto;

**CONSIDERATO** che, con riferimento agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche e integrazioni, questo Dipartimento ha richiesto alla competente Prefettura, il rilascio, della "comunicazione antimafia" ai sensi dell'art. 84 dello stesso Decreto Legislativo;

**VISTA** la nota n. PR\_PAUTG\_Ingresso\_0149838\_20171219 del 12/01/2018 con la quale la Prefettura di Palermo ha comunicato che a carico della ditta istante non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 06/09/2011 n. 159;

## DECRETA

**Art. 1** Entro i limiti della disponibilità idrica, fatti salvi i diritti di terzi, è concesso, ai sensi del testo Unico di cui al Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 e successive modifiche e integrazioni, alla ditta

DI MARTINO Rosa – [REDACTED] – [REDACTED]  
residenza: [REDACTED], via [REDACTED] n. [REDACTED]

di derivare complessivi metri cubi annui 8.426 di acqua, da prelevare nel periodo 1 Maggio÷31 Ottobre di ogni anno, corrispondenti a una portata media nel periodo di moduli 0,0053 pari a l/sec 0,53 dalle sorgenti "Pietro e Cilio" site in località Cuca, in catasto alle particelle nn. 221 e 636 del foglio di mappa n. 23 del comune di Polizzi Generosa, per uso irriguo di una superficie di ha 01.07.25 costituita dalle particelle meglio specificate nel disciplinare che al presente si allega costituendone parte integrante.

**Art. 2** La concessione è accordata per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 31/01/2012, data di scadenza del precedente decreto assessoriale e pertanto fino al 31/01/2052, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione in premessa citato che al presente si allega costituendone parte integrante e alle condizioni di cui all'art. 17 del Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 che qui si intendono integralmente riportate.

In particolare, come previsto dall'art. 35 del Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775, il concessionario corrisponderà alle finanze della Regione Siciliana, di anno in anno anticipatamente, il canone demaniale che per l'anno in corso viene quantizzato in € 12,72 (*Euro dodici-virgola-settantadue*).

Per gli anni successivi, l'importo del canone annuo, aggiornato da questo Dipartimento a seguito della pubblicazione periodica, a cura del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro, dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.), potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sui siti on line di questo Dipartimento e degli Uffici del Genio Civile.

Il canone sarà dovuto anche se il concessionario non potrà o non vorrà fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del R.D. 11/12/1933 n. 1775.

- Art. 3** L'introito delle somme di cui al precedente art. 2 sarà imputato sul capitolo 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.
- Art. 4** Con il presente Decreto, per l'esercizio finanziario 2018, per il capitolo 2602 capo 16 (3010301003), sono accertati e riscossi € 12,72 (*Euro dodici-virgola-settantadue*) con riferimento al bollettino di c/c postale n. 43/025 03 0040 del 08/01/2018.
- Art. 5** Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003), a far data dall'esercizio finanziario 2019 e fino all'esercizio finanziario 2052, l'importo complessivo di € 432,48 (*Euro quattrocentotrentadue-virgola-quarantotto*) da corrispondere in canoni annuali anticipati, determinati, in relazione ai canoni vigenti per l'anno in corso, in € 12,72 (*Euro dodici-virgola-settantadue*).
- Art. 6** Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 7 maggio 2015, n. 9.
- Art. 7** Il presente Decreto sarà quindi trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.
- Art. 8** Dopo l'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria Centrale di questo Assessorato, il presente Decreto sarà trasmesso al Dirigente del Servizio "Ufficio del Genio Civile di Palermo" che resta incaricato della sua esecuzione con onere di notifica ai soggetti interessati e pubblicazione per estratto sulla G.U.R.S.
- Art. 9** Il presente Decreto sarà efficace dalla data di apposizione del visto di competenza della Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.
- Art. 10** Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, da chiunque vi abbia interesse.

Palermo li 21 FEB 2018



**Il Funzionario Direttivo**  
Ing. Antonino Lentini

**Il Dirigente del Servizio 3**  
Ing. Giuseppe Dragotta



**Il Dirigente Generale**  
Ing. Salvatore Cocina

INVENTARIO

- 39 - del 23.6.2017

*[Handwritten signature]*

**DISCIPLINARE**

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolato il rinnovo del decreto per la concessione della derivazione di acqua dalle sorgenti "Pietro e Cilio" site in località Cuca del Comune di Polizzi Generosa, chiesta con istanza datata 30.01.2012 dalla signora Di Martino Rosa residente a [redacted] in Via [redacted] n° [redacted], cod. fisc. [redacted] A, con scadenza in data 31.01.2012.



**Art.1**

**QUANTITA' ED USO DELL'ACQUA DA DERIVARE**

La quantità d'acqua da derivare dalle sorgenti "Pietro e Cilio" site in località Cuca del Comune di Polizzi Generosa, ubicate fra le particelle 221 e 636 del foglio di mappa n° 23 è fissata ad una portata pari a l/sec. 0,53 per un quantitativo annuo di mc. 4.000,00 circa <sup>(1)</sup> da prelevare durante la stagione irrigua di ogni anno (1 maggio - 31 ottobre) per l'irrigazione di alcune particelle impiantate a coltura irrigua.



**Art.2**

**SUPERFICIE DA IRRIGARE**

La superficie irrigata in base al quale è stabilito il canone è di complessivi Ha 01.07.25. La leggera diminuzione della superficie da irrigare è dovuta ad un tipo di frazionamento avvenuto nella part. 465 (ex 187) che ha dato luogo alla nuova part. 466 ( F.R. ). Le particelle da irrigare sono quelle segnate sulla planimetria di progetto a firma del Geom. Alfredo Lo Re che fa parte integrante del presente disciplinare e precisamente sono le partt. 318 e 465 (ex 187), del f.m. 22 site nella contrada Cuca del Comune di Polizzi Generosa.

*[Handwritten signature: Rosa Di Martino]*

**Art.3**

<sup>(1)</sup> DELE "4.000,00 circa" ADDE "8.426"

Il Funzionario/Direttivo  
*[Handwritten signature: Ing. Antonio Lentini]*

## LUOGO E MODO DI PRESA DELL'ACQUA

Le opere di presa dell'acqua risultano essere realizzate in località Cuca agro di Polizzi Generosa identificate tra le part. 221 e 636 del foglio di mappa n° 23 e consistono in un pozzetto di captazione, che adduce le acque delle due sorgenti e da qui poi, tramite una conduttura in ferro interrata, per caduta naturale, le acque giungono ad un 2° pozzetto di presa e distribuzione. Infine le acque, tramite una condotta "Mannesmann", dopo un percorso in pendenza di circa 900 mt, vanno a sgorgare in una vasca di accumulo a forma quadrangolare della capacità utile pari a circa 76 mc. e quindi, sempre per caduta naturale, le acque giungono ai terreni interessati. Tali opere sono conformi al progetto a firma Geom. Alfredo Lo Re, che fa parte integrante del presente disciplinare.

Art.4

## REGOLAZIONE DELLA PORTATA

Non occorrono opere modulatrici della portata, perchè la derivazione viene esercitata a bocca libera, con prelevamento della competenza assegnata, che risulta essere di l/sec. 0,53 e quindi la stessa già attribuita nel precedente decreto di concessione n. 01598/18° del 27.09.2001. Sotto pena di decadenza della concessione e delle applicazioni delle sanzioni di legge, è fatto obbligo al concessionario di limitare il consumo dell'acqua alla portata sopra stabilita e di non estendere l'irrigazione oltre la superficie sopra indicata.

Art.5

## GARANZIE DA OSSERVARSI

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa della proprietà e della tutela della qualità e del buon regime idraulico, a

garantire l'equilibrio della capacità dell'acquifero in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno delle dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

#### Art.6

### CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE.

La concessione di cui trattasi viene fatta senza pregiudizio delle concessioni preesistenti e dei diritti dei terzi già riconosciuti o che ancora fossero da riconoscere e, pertanto, l'Amm.ne concedente, si dichiara estranea ad ogni eventuale litigio e molestia che per il fatto della concessione stessa potrà insorgere e non garantisce la quantità d'acqua concessa, la quale potrà ridursi ed anche venir meno del tutto per quelle disposizioni di carattere cautelare atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero, ad evitare pericoli di intrusione di acque salate o inquinate e per quant'altro sia utile in funzione del controllo per il miglior regime delle acque, per i fatti pregiudizievoli esistenti, per carenza idrica, nonché per assicurare nei corsi d'acqua, il minimo deflusso costante vitale, ove definito, delle esigenze di tutela della qualità e dell'equilibrio stagionale del corpo idrico, delle opportunità di risparmio, riutilizzo e riciclo della risorsa, senza che perciò la concessionaria abbia alcun diritto a richiedere verso la Regione, indennizzi di sorta per opere eseguite, spese sostenute per perdite di colture e per quanto altro possa dipendere da ogni incompatibilità della concessione che viene, quindi, fatta a totale rischio della ditta concessionaria.

La concessione non può essere ceduta ne in tutto ne in parte senza il nulla osta dell'Amministrazione concedente.

*Regione*  
*Provincia*

Art.7

### DURATA DELLA CONCESSIONE

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata per un periodo di anni quaranta ( 40 ) successivi e continui decorrenti dal 31.01.2012, data di scadenza del precedente Decreto Assessoriale e quindi fino al 31.01.2052.

Qualora al termine della concessione persistano i fini della derivazione, atte a garantire l'equilibrio tra il prelievo e la capacità di ricarica naturale dell'acquifero e ad evitare pericoli di intrusione di acque salate, non ostino superiori ragioni di pubblico interesse e non risulti possibile soddisfare la domanda d'acqua attraverso le strutture consortili già operanti nel territorio, essa sarà rinnovata, con riguardo all'effettivo fabbisogno della superficie da irrigare, dei tipi di colture praticate anche a rotazione, dei relativi consumi medi e dei metodi di irrigazione.

In mancanza di rinnovazione, come nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, la Regione ha diritto o di ritenere senza compenso le opere costruite (nell'alveo, sulle sponde, sulle arginature del corso d'acqua, all'origine della sorgente) o di obbligare il concessionario a rimuoverle ed a eseguire a proprie spese i lavori per il ripristino dei luoghi (dell'alveo, delle sponde, dell'arginatura del corso d'acqua, dell'origine della sorgente), nella condizione richiesta dal pubblico interesse.

Art.8

### CANONE

La ditta concessionaria corrisponderà il canone annuo alle finanze della Regione Siciliana, di anno in anno anticipatamente, a decorrere dalla data del



decreto di concessione, che per l'anno 2016 (ex D.D.S. n. 2456/D.A.R. del 16/12/2015, biennio 2016-2017) è di € 12,33 in funzione degli ettari di terreni irrigui e degli eventuali aggiornamenti dei canoni per le utenze di acqua pubblica, anche se non possano o non vogliano fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi del penultimo comma dell'art. 55 del T.U. n. 1775/33.

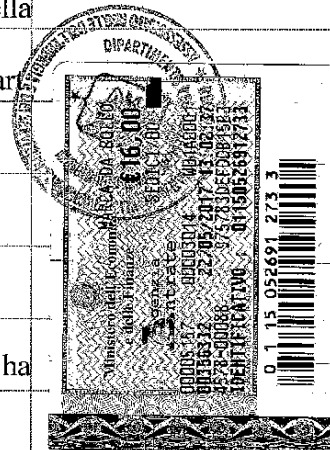
Art.9

**PAGAMENTI E DEPOSITI**

All'atto della firma del presente disciplinare la ditta concessionaria ha dimostrato, con la produzione delle regolari quietanze, di avere effettuato:

- a) il pagamento della somma di € 31,00 come da bollettino postale n. 0095 in data 23.08.2012 per il contributo idrografico ai sensi del comma 2° dell'art. 7 del T.U. 1775/33 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) il pagamento della somma di euro 5,16 tramite bollettino postale di c/c postale 17770900 intestato a Cassa Prov.le della Reg. Siciliana Gestione Banco di Sicilia, per pagamento tassa di CC.GG. di cui alla L.R. n. 67/81, come da bollettino postale n. 0026 del 11.11.2013;
- c) il pagamento dei canoni arretrati fino al 2012, compreso integrazione anni precedenti per un importo pari a € 79,83, come da bollettino postale n. 0025 del 11.11.2013 e canone anno 2013 di € 11,85 come da bollettino postale n.0023 del 11.11.2013;
- d) versamento di euro 100,00 per spese istruttoria e missioni come da bollettino postale n. 0024 del 11.11.2013.

Art.10



### **RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI.**

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare la ditta concessionaria è tenuta alla piena ed esatta osservazione di tutte le disposizioni del T.U. e delle relative norme regolamenti nonché di tutte le disposizioni legislative e delle relative norme regolamentari intervenute successivamente concernenti le derivazioni ed il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Art.11

### **DOMICILIO LEGALE**

Per ogni effetto di legge la ditta concessionaria elegge il proprio domicilio presso la Casa Comunale di Polizzi Generosa nel cui territorio ricadono le opere di presa della derivazione.

Art.12

### **CLAUSOLA IGIENICO SANITARIA**

La concessione regolata dal presente disciplinare potrà per motivi igienico sanitario essere revocata in qualsiasi momento, senza preavviso alcuno, senza che la ditta concessionaria abbia nulla a pretendere dall'Amministrazione per risarcimento danni. La ditta concessionaria resta obbligata a fare eseguire a proprie spese dal L.I.P./Asp competente per il territorio ogni qualvolta l'Amministrazione lo riterrà opportuno a tutela della falda interessata e della salute pubblica.

Art.13

### **CLAUSOLA DI SOLIDARIETA'**

La concessione che forma oggetto del presente disciplinare è fatta alla Sig.ra Di Martino Rosa

Di Martino Rosa

*Manlio Munafò*

Geom. Francesco Paolo Bova

*Francesco Paolo Bova*

Sig. Fabio Modica

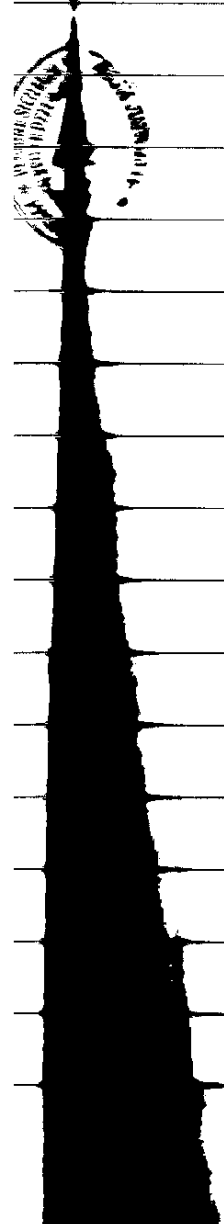
*Fabio Modica*

Il sottoscritto Manlio Munafò, Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo, dichiara che il sopraesteso disciplinare è stato firmato dalla Sig.ra Di Martino Rosa in presenza dei funzionari di questo ufficio Modica Fabio e Francesco Paolo Bova.

L'Ingegnere capo

Ing. Manlio Munafò

*Manlio Munafò*



Autore:	Richiedenti: Di Martino Rosa	Oggetto:	File name: 119 2011 COPERTINA E PROGETTO.DWG
Disegnato:	Firma:	Controllato: Data:	Approvato: Data:
		Firma:	Firma:

CONTINUA IL DISEGNO N° \_\_\_\_\_ SOSTITUITO DAL DISEGNO N° \_\_\_\_\_

## Studio Tecnico Geom. Alfredo Lo Re

PROGETTAZIONE E DIREZIONE DI LAVORI EDILI E STRADALI - CONSULENZA TECNICA - LAVORI CATASTALI  
LAVORI TOPOGRAFICI - SERVIZI E CONSULENZE IMPRESE - CONTABILITA' LAVORI PUBBLICI  
Via Garibaldi, 8 - 90028 POLIZZI GENEROSA (Pa) ■ e: 0921649908 - t: 3355217914 - a: alfredolore@tiscali.it

Rinnovo del Decreto di Concessione n. 1598 del 27/09/2001 di derivazione  
acqua uso irriguo dalle sorgenti Pietro e Cilio in località Cuca  
del Comune di Polizzi Generosa.

### UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PALERMO

Geom. BOVA FRANCESCO

*[Handwritten signature]*



**LINGEGUERE CAPO**  
Ing. Manlio Munafò

COMUNE DI: Castellana Sicula      PROVINCIA DI: Palermo

OGGETTO:

**RINNOVO CONCESSIONE ACQUA USO IRRIGUO**

DITTA: Di Martino Rosa, [redacted], n° [redacted]  
- [redacted] (PA);

CODICE PROGETTO  
119/2011

DATA:

SCALA: Varie

VERIFICATO  
SI      NO

IL TECNICO:

*[Handwritten signature]*  
(Di Martino Rosa)

*[Handwritten signature]*  
(Geom. Alfredo Lo Re)

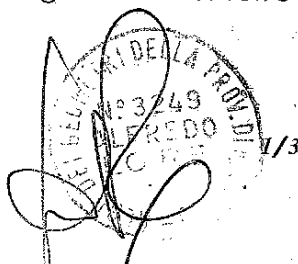
TAV.  
Unica

## RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

### I. Premessa

Su incarico verbale ricevuto dalla sig.ra **Di Martino Rosa** nata a [REDACTED] il [REDACTED], C.F. [REDACTED] e residente a [REDACTED] in Via [REDACTED] n. [REDACTED], nella qualità di proprietaria, del fondo agricolo per il quale è necessario chiedere il rinnovo del Decreto di Concessione n. 1598 del 27/09/2001 di derivazione acqua, uso irriguo dalle sorgenti Pietro e Cilio in località Cuca del Comune di Polizzi Generosa, il sottoscritto **Geom. Alfredo Lo Re**, con studio tecnico a Polizzi Generosa in Via Garibaldi n. 8, iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Palermo al n. 3249, in data 24/06/2012 si è recato sui luoghi ed a seguito di ispezioni, e verifiche dei documenti esibiti, è in grado di stendere la presente.

Con R.D. del 25/02/1933, il Provveditorato alle OO.PP. per la Sicilia, riconosceva alla ditta Di Martino F.Paolo il diritto di derivare quota parte delle acque sorgive PIETRO, CILIO e MINORI in località FIUME SECCO-CUCA del territorio di Polizzi Generosa per l'irrigazione dei terre-



ni.

Detti terreni oggi sono di proprietà della ditta Di Martino Rosa per l'atto di successione di Di Martino F.Paolo deceduto il 28/04/1970 (den. Successione n. 11 vol. 2170 reg. succ. di Palermo) e dell'atto di divisione Rogato dal Notaio Oreste Morello in Palermo 14/07/1982 rep. n.11553.

Le sorgenti di acqua, sono ubicate nelle particelle 221 e 636 del foglio di mappa n.23 del Comune di Polizzi Generosa, C.da Fiume Secco-Cuca.

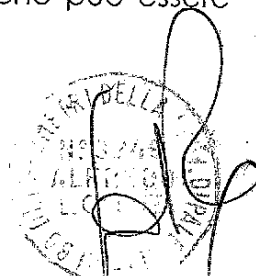
Da queste sorgenti, da sempre, è stata derivata l'acqua per l'irrigazione, durante il periodo estivo, dei terreni, le cui colture sono in prevalenza NOCCIOLETO, e colture varie la cui coltivazione si effettua ancora con metodi tradizionali.

Le derivazioni sono state, e sono tutt'ora, effettuate con captazione a mezzo di pozzetto di presa ed adotte in tubazioni "manne-smann" sistemate lungo il Vallone e portate in vasche di accumulo della capacità di mc. 76 site a monte dell'azienda nei pressi della strada Comunale.

Da dette vasche attraverso dei canali in terra battuta o tubazioni in P.V.C. vengono irrigati i terreni.

Dai certificati catastali si evince una estensione totale del fondo pari a Ha 1.07.25 tutti irrigui P.Ile 318 e 465 (ex 187).

Il TIPO di coltura necessita di un irrigazione del terreno con cadenza che varia da 7 a 10 giorni con un fabbisogno che può essere



A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'COMUNE DI POLIZZI GENEROSA' around the perimeter and 'REG. MUNICIPIALI' in the center. The signature is a cursive script that overlaps the stamp.

stimato in 1.75 l/sec.

Le caratteristiche della derivazione, come detto sopra, sono con tubazioni in P.V.C. poste in conche naturali di pietra, non sono presenti opere in muratura.

Nel fondo in oggetto non sono presenti impianti di irrigazione di tipo fisso, l'acqua viene derivata di volta in volta su canali in terra battuta o in tubazioni in P.V.C. accompagnata alle singole colture.

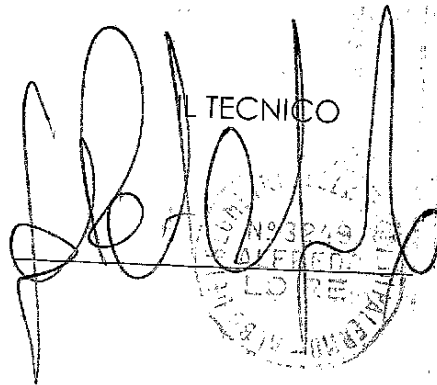
A monte delle sorgenti e lungo le derivazioni non sono presenti scarichi fognari o comunque inquinanti nè derivanti da impianti di depurazione essendo la zona poco urbanizzata e che in gran parte conserva le caratteristiche di zona agricola.

Polizzi Generosa li, 01/08/2012

LA DITTA

Rosa Martino

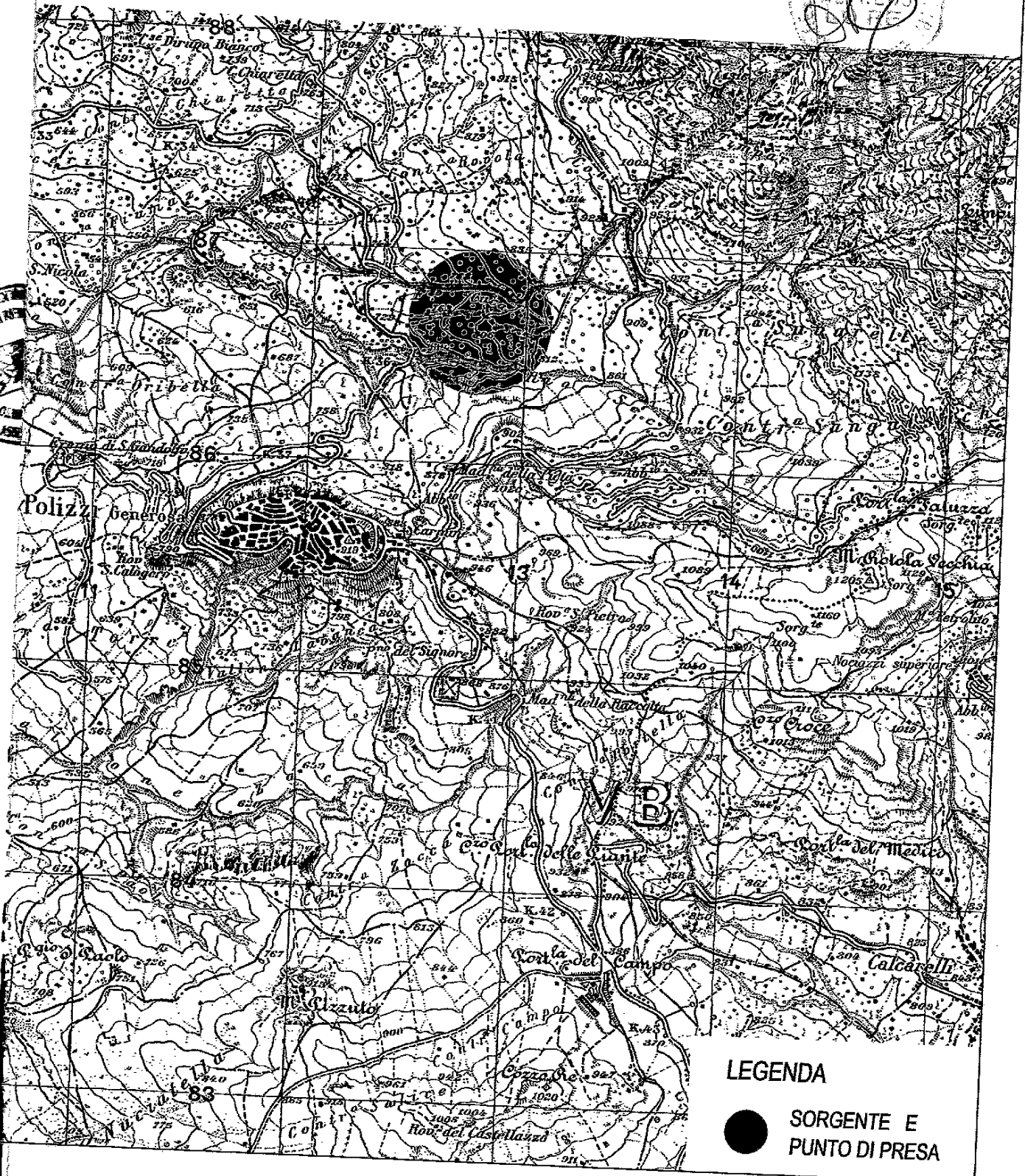
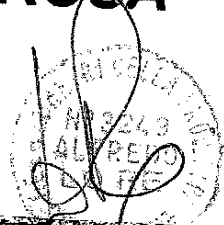
IL TECNICO

A circular professional stamp is visible, partially obscured by the signature. The stamp contains the text "PROFESSIONE", "N. 321/B", "LORE", and "MARTINO".

# STRALCIO COROGRAFIA

## 260\_III\_NO\_POLIZZI\_GENEROSA

scala 1:25.000



### LEGENDA

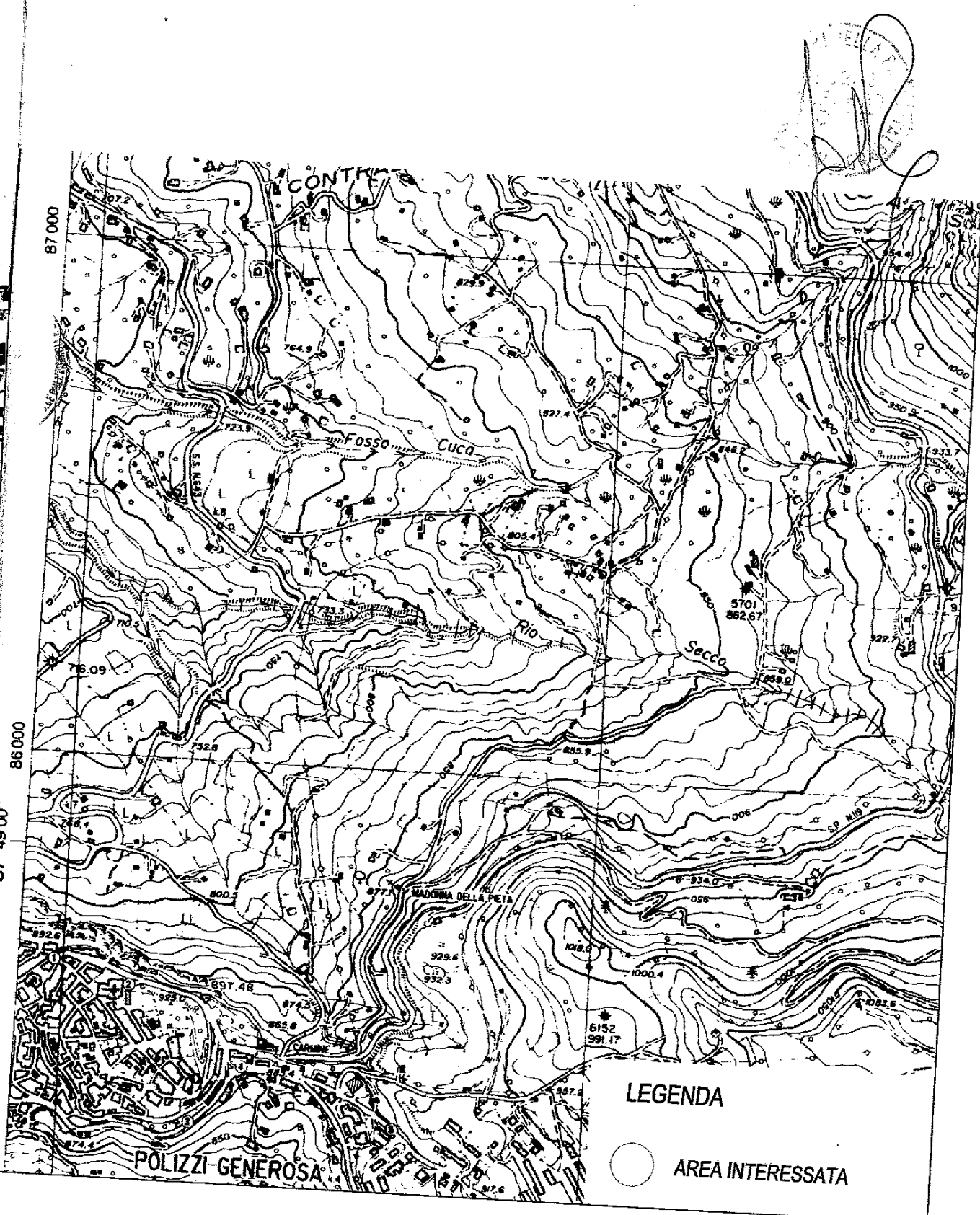
● SORGENTE E PUNTO DI PRESA



# Stralcio Carta Tecnica Regionale

## Sezione N. 610130 - Polizzi Generosa Est

scala 1:10.000

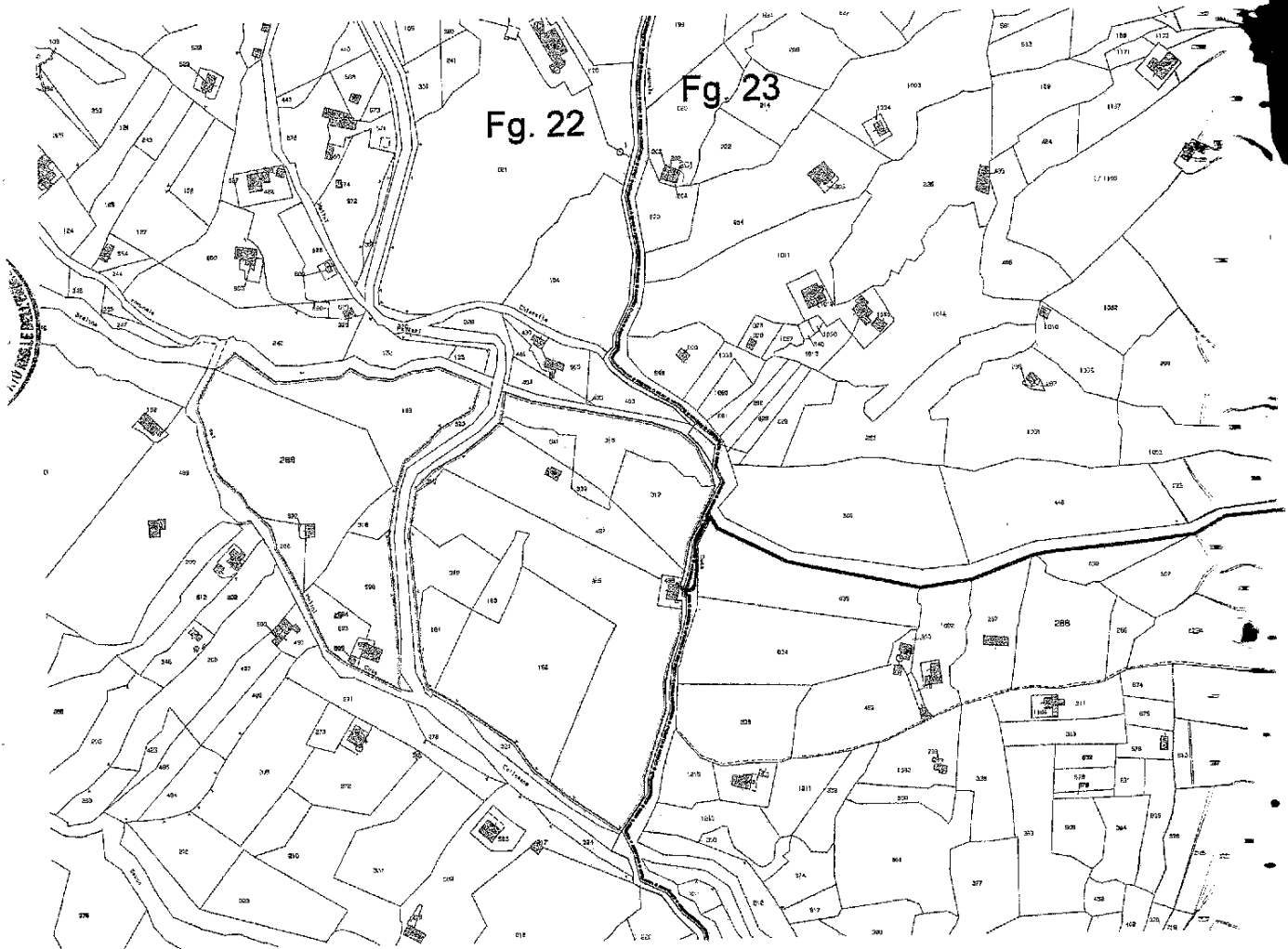


LEGENDA

○ AREA INTERESSATA

# Stralcio C Comune di Polizzi G

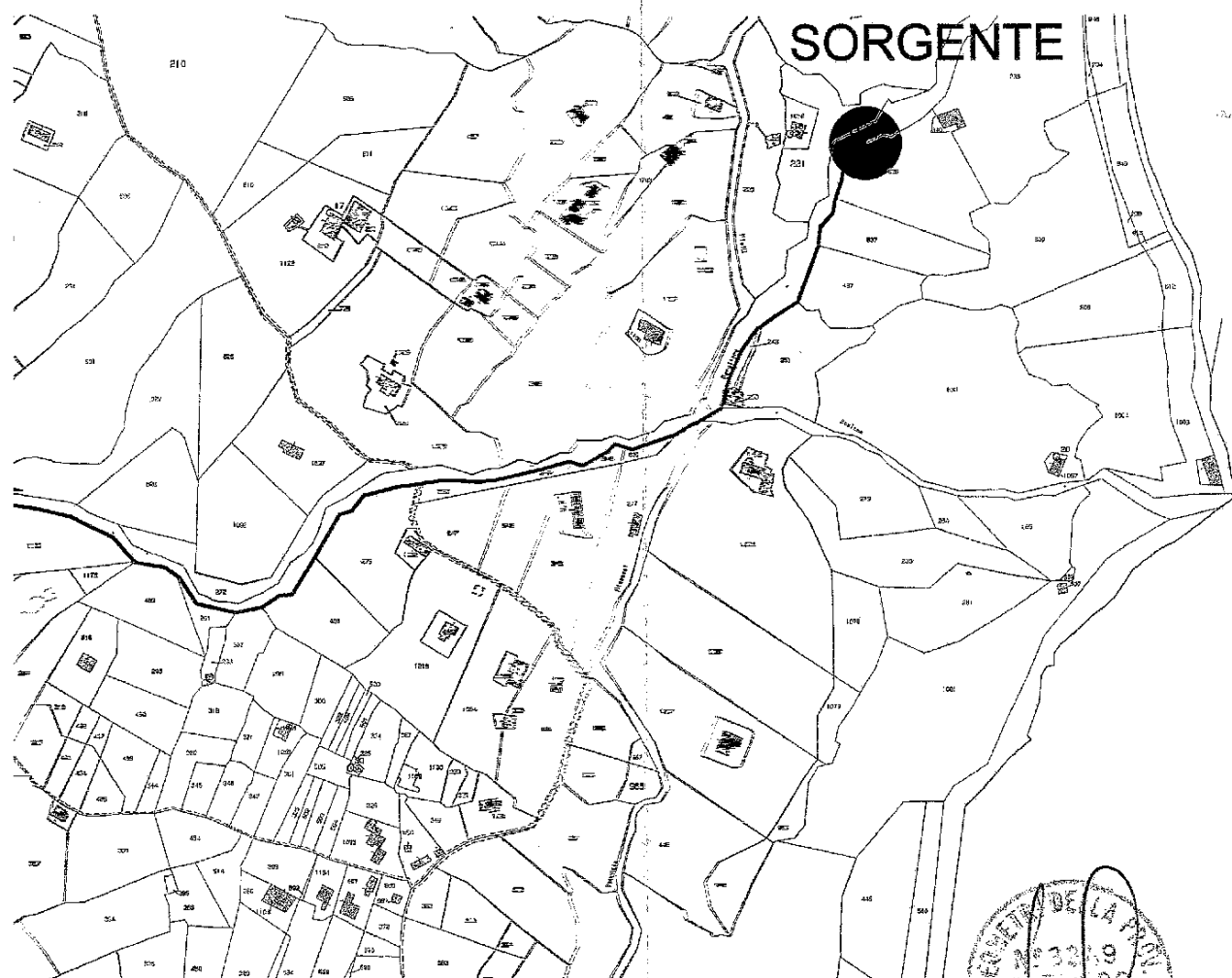
SCA E




# Castale

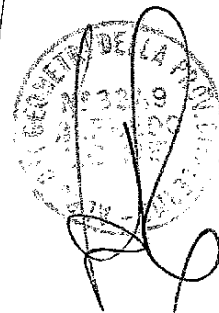
## rosa Fgg. 22 e 23

9



### LEGENDA

-  Limite proprietà Di Martino
-  Tubazione Mannesmann



# Stralcio C

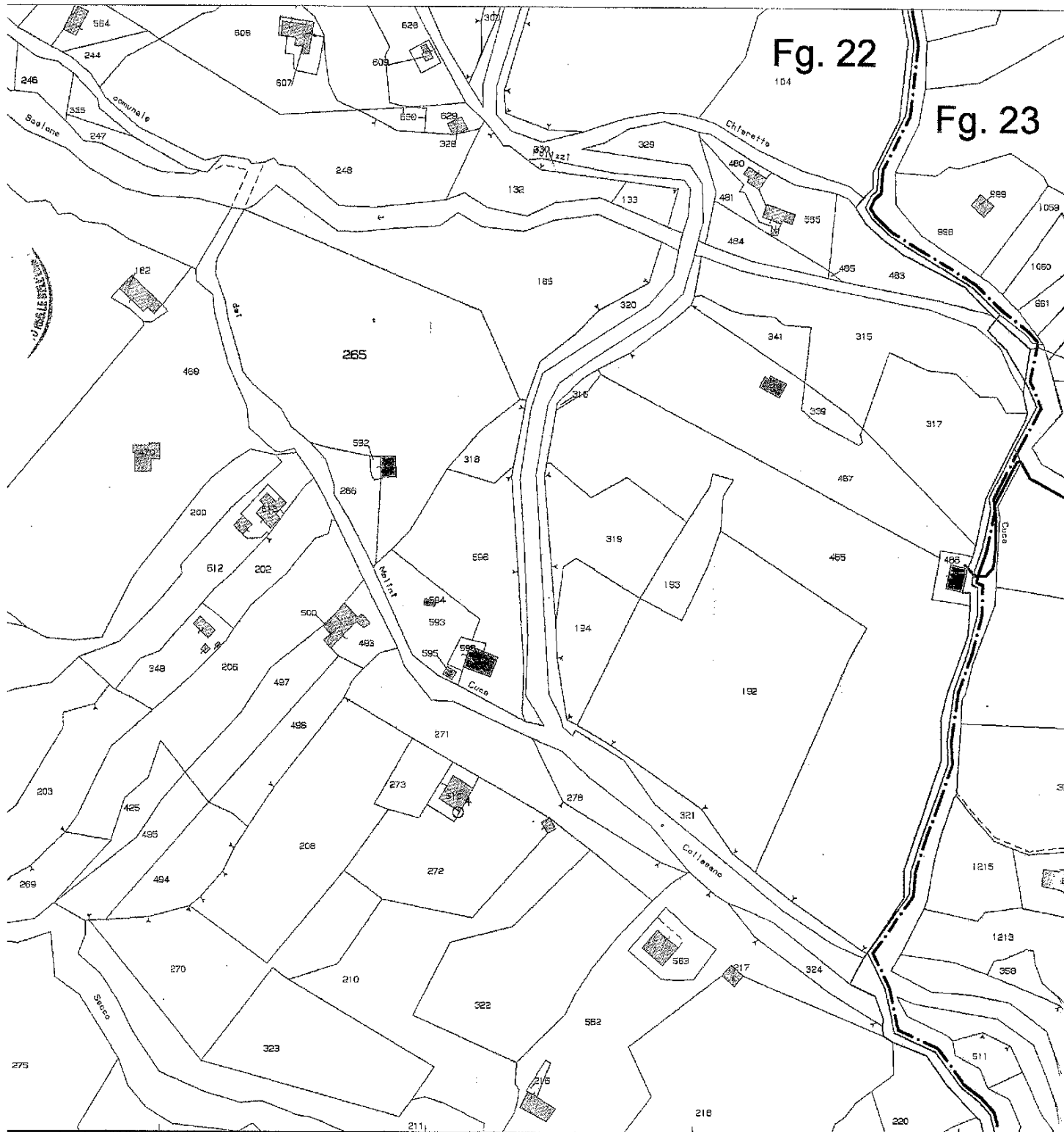
## Comune di Polizzi Ger

scala 1:2

### LEGENDA

□ Fondo proprietà Di Martino

— Tubazione Mannesmann



istale

Tav. 1 - 2

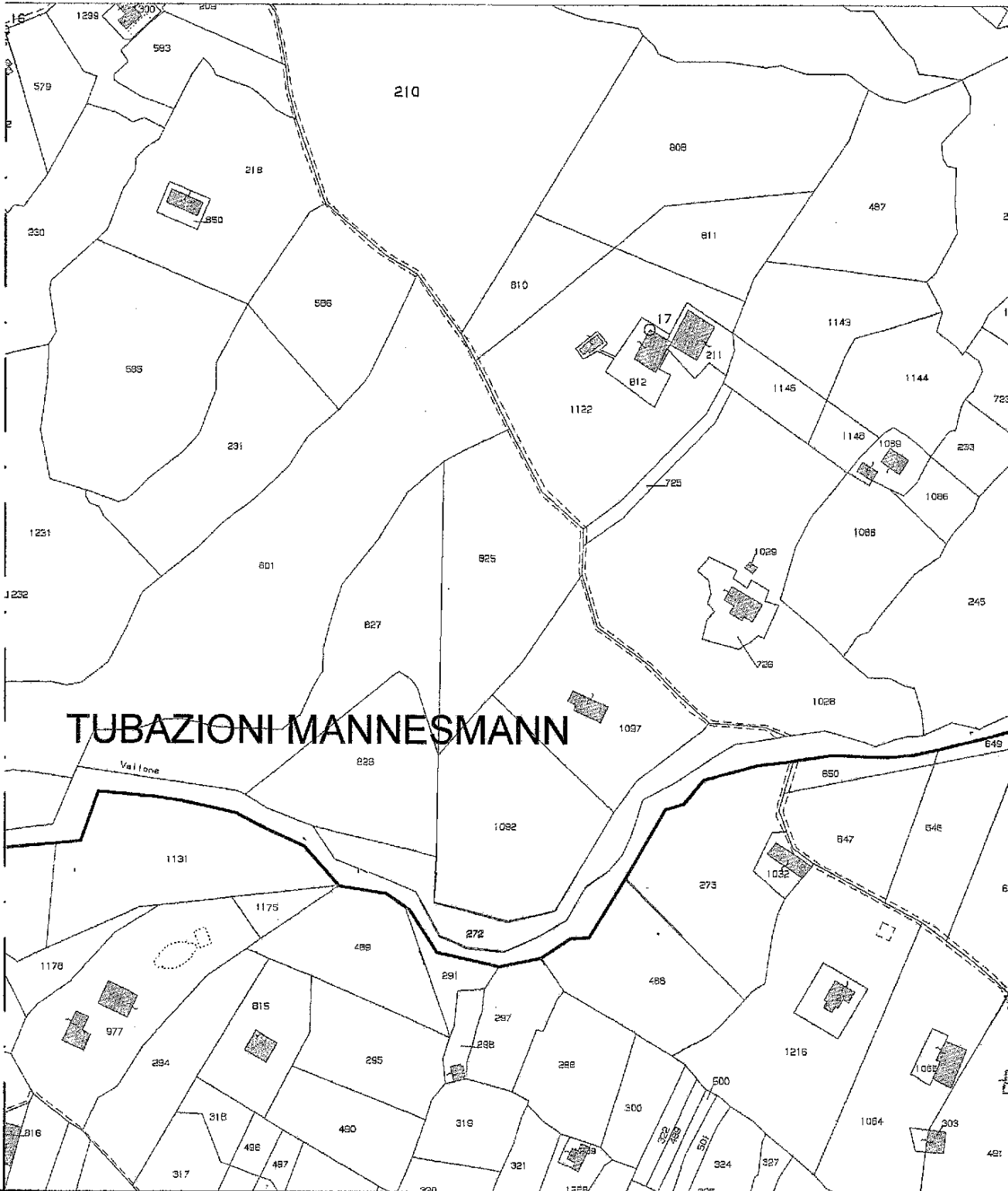
osa Fgg. 22 e 23



# Stralcio

## Comune di Polizza

scala 1



**atatastale**

**enerosa Fg. 23**

000

**Tav. 2 - 2**

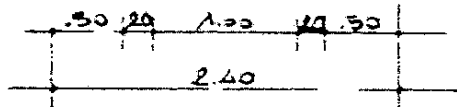
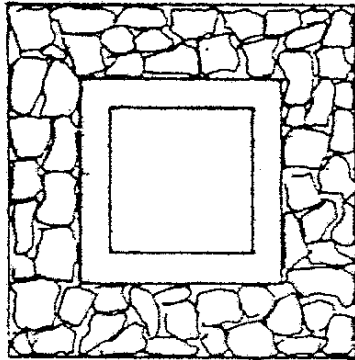
**SORENTE E  
PUNTI DI PRESA**



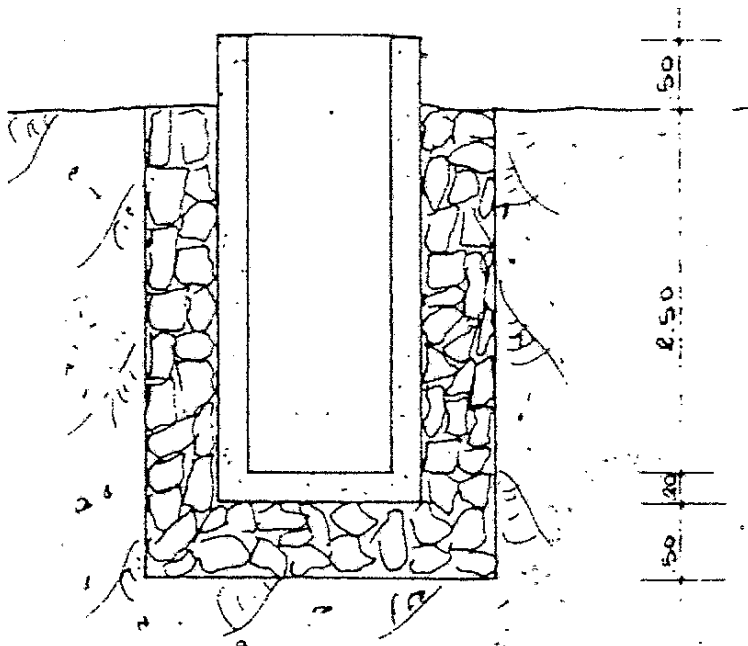
# Particolare Tipo

## Pozzetto di presa esistente

scala 1:50



PIANTA



SEZIONE

A handwritten signature in black ink, written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a professional seal or office mark.